



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

AREA PROMOZIONE CIRCUITO DEGLI EVENTI

Ordinanza del Sindaco n. 58 del 30/09/2023

OGGETTO: PULIZIA E SFALCIO DEGLI ARGINI E DELLE GOLENE

IL SINDACO

PREMESSO che, a decorrere dal 2 maggio u.s., anche il territorio del Comune di Imola è stato interessato dai fenomeni alluvionali di cui alle diverse allerte meteo-idrogeologiche-idrauliche di codice color rosso diramate dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza sindacale n. 10 del 02/05/2023 con la quale è stato attivato il Centro Operativo Comunale, successivamente integrata con atto n. 15 del 05/05/2023 e n. 22 del 15/05/2023;
- le ordinanze contingibili ed urgenti n. 11 del 02/05/2022, n. 25 del 16/05/2023, n. 28 del 16/05/2023, n. 29 del 16/05/2023, n. 32 del 17/05/2023, n. 33 del 18/05/2023 con le quali, per ragioni di pubblica incolumità, si disponeva, in relazione all'evolversi della situazione alluvionale, la chiusura di diverse strade del territorio e l'evacuazione di persone dalle abitazioni e/o altri immobili nelle zone considerate a rischio esondazione a seguito delle rotture arginali che hanno provocato l'esondazione dei fiumi Sillaro e Santerno;
- l'ordinanza del 13/06/2023, n. 46, con cui è stato definito in via ricognitiva, a seguito di sopralluoghi, il perimetro delle zone in frana e delle zone ove si sono verificati problemi di rotture sia di argini pubblici che privati, per cui in fase emergenziale è stato necessario procedere con l'evacuazione della popolazione esposta a rischio al fine di tutelarne l'incolumità

CONSIDERATO che:

- la vulnerabilità del territorio è spesso aggravata dalla inadeguata gestione e dalla scarsa o assente manutenzione dei tratti arginali;
- con l'avvicinarsi della stagione autunnale ed invernale e le relative previsioni di pioggia, occorre assicurare lo sfalcio ed i ripristini ove necessario dei tratti arginali per prevenire i rischi di cui sopra;

RITENUTO:

- che gli argini sono un elemento di prevenzione strutturale fondamentale ai fini della gestione del rischio idraulico del territorio, e di conseguenza della garanzia della sicurezza della cittadinanza tutta;
- che parte degli argini presenti sul territorio cittadino è di proprietà privata;
- che gli enti pubblici non possono intervenire su terreni privati, salvo potere sostitutivo in caso di inadempienza con spese a carico del privato stesso;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 50 comma 5;

ORDINA

Con efficacia immediata, a tutti i proprietari e conduttori a qualsiasi titolo di immobili (quali terreni, fabbricati e pertinenze, ecc.) confinanti con corsi d'acqua sia pubblici che privati, situati nel Comune di Imola ed a coloro che, per patto contrattuale, siano a qualsiasi titolo conduttori o fruitori degli stessi di provvedere ai sotto indicati interventi entro e non oltre il mese di ottobre 2023 e successivamente di ripeterli ogni qualvolta necessario:

- 1) lo sfalcio della vegetazione arginale e golenale in corrispondenza di sponde ed argini fluviali;
- 2) la segnalazione, da parte dei privati suddetti, di eventuali tane di animali scavate negli argini, da fare sia all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (procivcor@regione.emilia-romagna.it) che all'Unità Operativa di Protezione Civile del Comune di Imola (protezione.civile@comune.imola.bo.it);
- 3) il ripristino degli eventuali tratti arginali danneggiati dalle tane suddette, al fine di dare compimento agli interventi strutturali di riduzione del rischio idraulico così come previsti al D.Lgs. 1/2018, Codice di Protezione Civile.

La presente ordinanza è resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune

La presente è inviata alla Polizia Locale (pec: pm@pec.nuovocircondarioimolese.it), al Segretario Generale comunale, ad Area Blu Spa, alla Regione Emilia Romagna Protezione Civile procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

La presente è inoltre inviata al Corpo Guardie Ambientali Metropolitan, Sede Operativa di Imola (imola@cgam.it; corpo@cgam.it)

La presente è inoltre inviata al Guardie Ecologiche Volontarie, Sede Operativa di Imola (info@federgeve-emiliaromagna.it)

AVVERTE

I trasgressori della presente ordinanza saranno puniti con il pagamento della sanzione amministrativa prevista dall'art.7bis del D.Lgs. 267/2000 con le procedure di cui alla L. 689/1981.

RENDE NOTO

- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, oppure al capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Si comunica che l'unità organizzativa competente e referente del procedimento è l'U.O Protezione Civile, a cui dovranno essere indirizzate o rivolte tutte le comunicazioni e/o le richieste riguardanti il procedimento. Responsabile del procedimento è il Dirigente dott. Mirri Stefano.

Li, 30/09/2023

il Sindaco
Marco Panieri
(atto sottoscritto digitalmente)